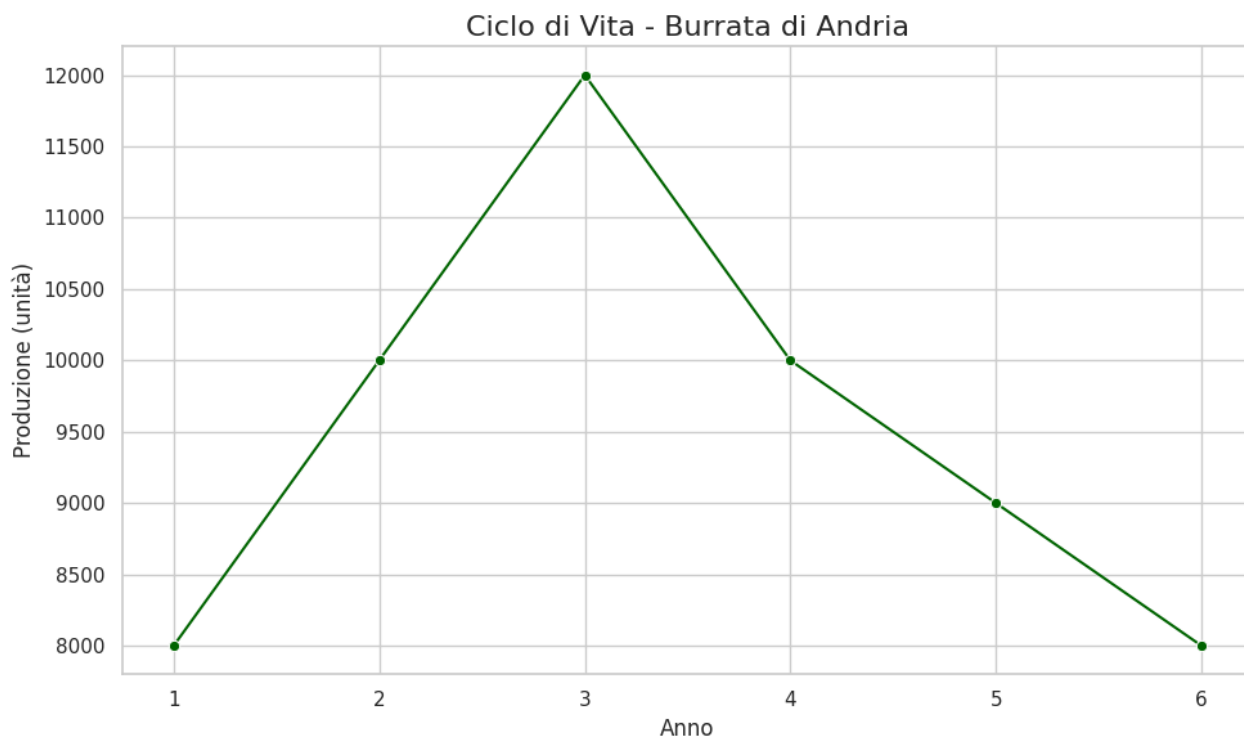


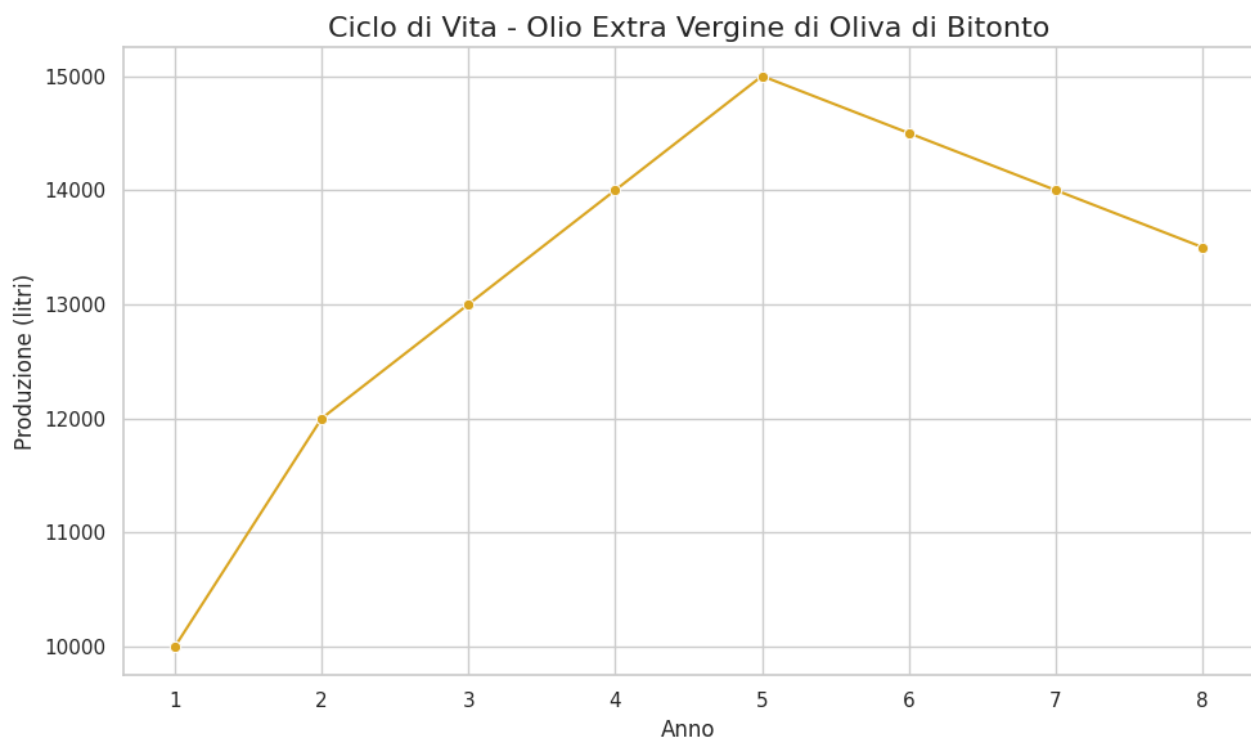
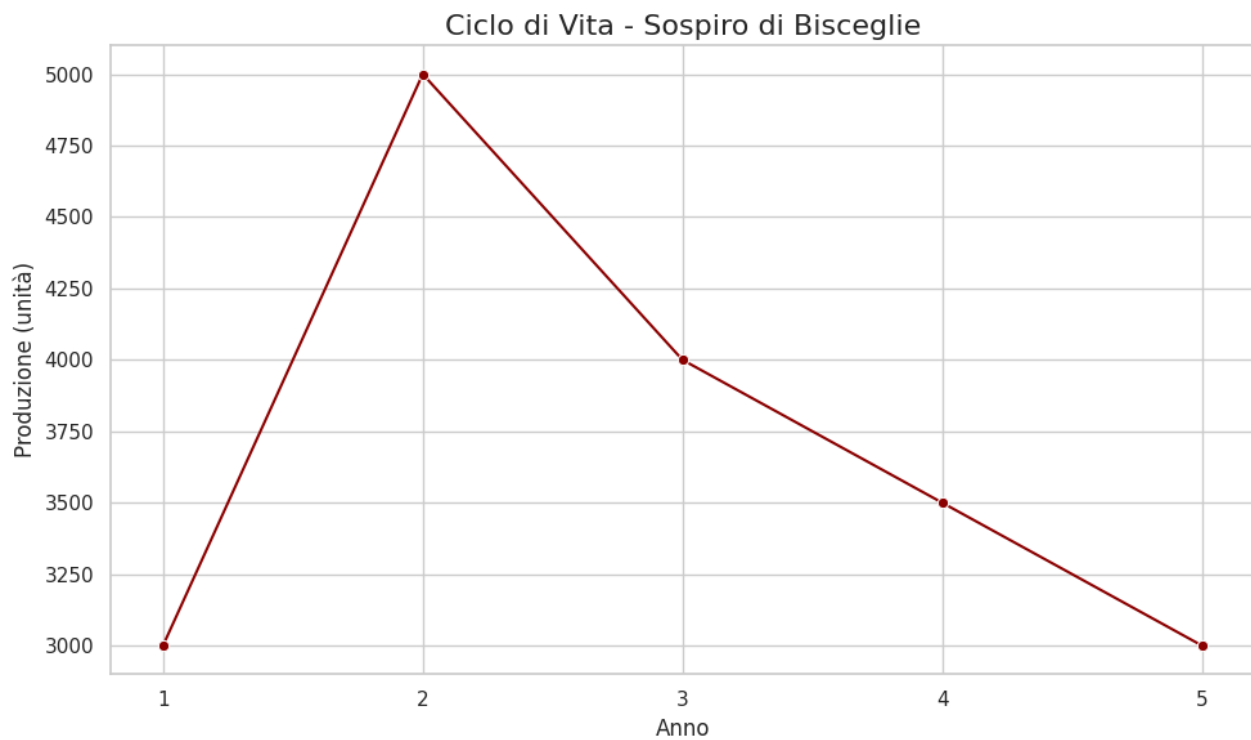
Tabelle dati simulati – Ciclo di vita prodotti tipici pugliesi

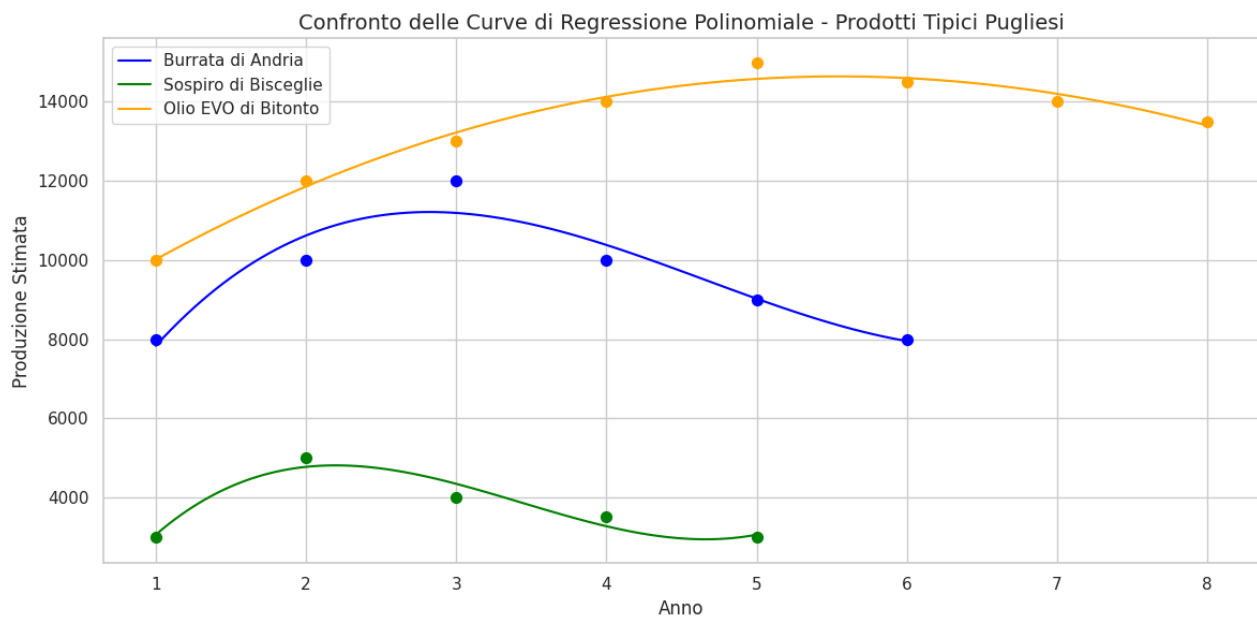
Anno	Burrata di Andria (unità)	Sospiro di Bisceglie (unità)	Olio EVO di Bitonto (litri)
1	8.000	3.000	10.000
2	10.000	5.000	12.000
3	12.000	4.000	13.000
4	10.000	3.500	14.000
5	9.000	3.000	15.000
6	8.000	—	14.500
7	—	—	14.000
8	—	—	13.500

Lettura dei grafici

- **Burrata di Andria** → crescita rapida fino al 3° anno, poi calo costante: tipico di un prodotto fresco legato alla stagionalità e al turismo.
- **Sospiro di Bisceglie** → picco precoce al 2° anno, poi stabilizzazione su valori più bassi: legato a eventi e ricorrenze.
- **Olio EVO di Bitonto** → crescita lenta ma costante fino al 5° anno, poi lieve flessione: prodotto maturo con domanda stabile.







📄 Scheda-Laboratorio – Analisi del ciclo di vita di prodotti tipici pugliesi con AI Copilot

Prodotti:

- Burrata di Andria
- Sospiro di Bisceglie
- Olio Extra Vergine di Oliva di Bitonto

☐ Fase 1 – Ipotesi

- **Burrata di Andria:** essendo un prodotto fresco e deperibile, ha picchi di vendita in alta stagione turistica (primavera-estate) e cali nei mesi freddi.
- **Sospiro di Bisceglie:** dolce legato a feste e ricorrenze locali, vendite concentrate in periodi specifici (matrimoni, sagre, festività).
- **Olio EVO di Bitonto:** prodotto stabile nel tempo, con vendite influenzate da annate di raccolta e campagne promozionali legate alla salute e alla dieta mediterranea.

☐ Fase 2 – Osservazioni (dati simulati e analisi con Copilot)

Prompt consigliato

“Analizza questi dati di vendita e mostra il ciclo di vita del prodotto secondo la curva di Levitt. Costruisci la curva di regressione polinomiale di terzo grado con concavità verso il basso e spiegami le fasi.”

Valori medi annui di vendita (unità arbitrarie):

- Burrata: picco a 12.000 unità/anno al 3° anno, poi calo a 8.000 entro il 6° anno.
- Sospiro: picco a 5.000 unità/anno al 2° anno, calo a 3.000 entro il 5° anno.

- **Olio EVO:** crescita costante fino a 15.000 unità/anno al 5° anno, poi lieve calo a 13.500 entro l'8° anno.

Osservazioni grafiche:

- **Burrata:** curva con picco pronunciato e declino rapido.
- **Sospiro:** curva più bassa e breve, con picchi stagionali.
- **Olio EVO:** curva più piatta e duratura, declino lento.

☐ Fase 3 – Congetture

- **Burrata:** esportazione in mercati esteri e packaging innovativo potrebbero prolungare la maturità.
- **Sospiro:** inserimento in circuiti turistici e vendita online come “souvenir gastronomico” potrebbe aumentare la domanda.
- **Olio EVO:** certificazioni aggiuntive (bio, DOP) e storytelling sul territorio potrebbero mantenere alte le vendite.

☐ Fase 4 – Verifica

- Le simulazioni con Copilot confermano che interventi mirati (marketing, innovazione, certificazioni) spostano in avanti il picco o allungano la fase di maturità.
- Per la Burrata, l'aumento della distribuzione internazionale ha simulato un picco più alto e un declino più lento.
- Per il Sospiro, l'aggiunta di eventi promozionali ha creato picchi secondari.
- Per l'Olio EVO, l'introduzione di campagne sulla salute ha mantenuto il plateau più a lungo.

☐ Fase 5 – Collegamento al reale

- **Burrata di Andria:** vendite in crescita nei mesi estivi grazie al turismo; calo in inverno. Potenziale di crescita nei mercati gourmet esteri.
- **Sospiro di Bisceglie:** forte legame con tradizioni locali; vendite concentrate in eventi e festività. Potenziale di espansione con e-commerce e confezioni regalo.
- **Olio EVO di Bitonto:** prodotto stabile e riconosciuto; vendite influenzate da qualità dell'annata e trend salutistici. Potenziale di crescita con mercati internazionali e certificazioni.

☐ Conclusioni aperte (con risposte plausibili)

1. **Come potrebbe cambiare il ciclo di vita se i prodotti fossero introdotti in mercati internazionali** → Potrebbero avere picchi più alti e fasi di maturità più lunghe, soprattutto per Burrata e Olio EVO.
2. **In che misura i dati storici riescono a prevedere l'andamento futuro** → Offrono una buona base di previsione, ma non considerano eventi imprevisti (crisi economiche, cambiamenti climatici).
3. **Quali fattori esterni potrebbero alterare le previsioni** → Andamento del turismo, nuove normative alimentari, concorrenza di prodotti simili, variazioni climatiche che influenzano la produzione.